

Techtexitl e Texprocess, 47mila visitatori per l'edizione 2019

20 MAGGIO 2019 DI REDAZIONE



Un'immagine dalla pagina Facebook di [Techtexitl](#)

Sono stati oltre 47mila i visitatori di [Techtexitl](#) e [Texprocess](#), le fiere biennali dedicate ai tessuti tecnici, ai tessuti non tessuti, all'abbigliamento funzionale e alle tecnologie per la loro lavorazione, in calendario a Francoforte dal 14 al 17 maggio scorsi. I dati di affluenza di buyer e operatori del settore si confermano in linea con quelli dell'edizione 2017. Protagoniste le proposte di 1.818 espositori (di cui 1.501 espositori per [Techtexitl](#) e 317 per [Texprocess](#)) provenienti da 59 Paesi.

“Le due fiere hanno confermato i numeri molto positivi del 2017 – ha raccontato a [Pambianconews](#) [Olaf Schmidt](#), vice president Textiles & Textile Technologies di [Messe Frankfurt](#), organizzatore della manifestazione – favorite dalla loro offerta trasversale. Qui infatti il settore del tessile tecnico è ben rappresentato in termini di novità di prodotto, ma anche di applicazioni e tecnologia industriale. Tra le due fiere c'è un interscambio di visitatori che arrivano a Francoforte dalla Germania (30%) e da altri 120 Paesi”. Oltre a brand e aziende del settore manifatturiero, tra i visitatori di [Techtexitl](#) aumentano i designer: “Negli ultimi due anni – ha continuato Schmidt – le attività di comunicazione sono state incrementate. La fiera si è arricchita di showcase e conferenze che riguardano il settore tessile a 360 gradi. I designer arrivano a Francoforte consapevoli di trovare materiali nuovi per le loro collezioni, ma anche per approfondire possibilità di lavorazione e trattamenti”.

Tema centrale dell'edizione di maggio 2019 di entrambe le manifestazioni è stata la sostenibilità, intesa come riduzione dell'impatto ambientale dell'industria tessile e come tutela dei lavoratori. A prendere posizione sul tema, in occasione di **Techtextil**, è stata anche la **European Apparel and Textile Confederation (Eurtextex)**, che, insieme alla **Federation of the European Sporting Goods Industry (Fesi)**, alla **Global Fashion Agenda (Gfa)**, alla **International Apparel Federation (Iaf)** e alla **Sustainable Apparel Coalition (Sac)**, ha presentato un manifesto congiunto. Quest'ultimo, ha spiegato l'organizzazione, invita le istituzioni europee a ripensare le normative che regolamentano l'industria tessile, in virtù di un "circular fashion system", ovvero di una transizione del settore tessile e dell'abbigliamento verso un'economia circolare. Nel 2018, la divisione Sustainable Businesses di Euratex ha inoltre iniziato a lavorare con l'Ocse e con la **United Nations Economic Commission for Europe** per definire gli standard di tracciabilità per il settore tessile e della pelle.

Nel 2018, l'industria tessile e dell'abbigliamento dell'**Unione Europea** ha registrati un turnover di circa 178 miliardi di euro, a +0,2% sul 2017. L'export (il commercio verso i Paesi Extra Ue) ha toccato i 50 miliardi di euro, in aumento del 4,7% sull'anno precedente. Il numero delle aziende attive nel settore è invece sceso dalle circa 176mila aziende del 2017 alle poco più di 171mila del 2018.

In Europa, i tessuti tecnici, protagonisti di **Techtextil**, rappresentano circa il 17% della produzione tessile totale. Secondo un'analisi di **Market Research Engine**, ad oggi i tessuti tecnici rappresentano il 30% della produzione tessile globale e il loro mercato dovrebbe registrare una crescita superiore al 4% annuo, fino a toccare i 198 miliardi di dollari (circa 176 miliardi di euro) nel 2022.

La prossima edizione di **Techtextil** e **Texprocess** si terrà dal 4 al 7 maggio 2021.

Condividi



Facebook



Twitter



LinkedIn